Stasera a Napoli

«Via» al Giugno della canzone

Ventisei cantanti e sette direttori d'orchestra per ventiquattro composizioni - La guerra di Lauro

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 23. — La lunga stagione della canzonetta napoletana sta per cominciare. Partirà ufficialmente domani sera, al Teatro Mediterraneo, con il «via» al «Giugno napoletano della canzone»; si concluderà, a settembre, quando avrà luogo il Festival napoletano vero e proprio, quello organizzato dal «comandante» Achille Lauro.

L'operazione merita di essere ricordata, poichè esemplare dell'uomo e del suo stile. «'O comandante» vagheggiava, fin dall'anno scorso, di far organizzare alla Giunta comunale il Festival di Napoli, facendone un'altra delle sue «grandi realizzazioni». Qualcuno, però, ha sostenuto, dopo la votazione che ha praticamente messo in crisi la Giunta Lauro, lasciandola al suo posto solo per il disbrigo degli affari correnti, che il Festival di Napoli era materia di tanta importanza da esorbitare dalla ordinaria amministrazione, ed ha quindi teorizzato la impossibilità della Giunta di appaltare la manifestazione. Lauro, consultati avvocati e giuristi, ha superato l'ostacolo nel seguente modo: ha fatto presentare in Comune una domanda su carta da bollo che cominciava con le parole «I sottoscritti chiedono a vostra signoria illustrissima il Sindaco di Napoli» e terminava con le firme: Lauro Achille, armatore, Fiorentino Gaetano, armatore, e così via. La domanda ha avuto esito rapidissimo e positivo, e Lauro si è così assicurata la organizzazione del Festival.

Il «Giugno napoletano della canzone» è organizzato anche esso da una forte tempra di uomo politico napoletano, lo on. D'Ambrosio, democristiano. Nativo di Caivano e preside di una scuola media della provincia, il D'Ambrosio ha rivelato in questi ultimi mesi qualità organizzative insospettate, accoppiate a una buona dose di audacia e di spregiudicatezza. Il D'Ambrosio ha iniziato la sua carriera nel tumultuoso mondo della canzonetta il giorno in cui, trascurando lo scranno di Montecitorio e la cattedra di Caivano, ha chiesto e ottenuto, dal Cardinale di Napoli, Castaldo, che appoggiasse la sua candidatura alla presidenza dell'Ente della canzone napoletana, contro le mene del generale dei bersaglieri Enza Guidotti, che, dopo essere stato *leader* della canzone partenopea per due anni, pretendeva tornare a dirigerla anche per l'anno in corso. Il cardinale Castaldo si mosse, e il D'Ambrosio si insediò al posto ambito, dando inizio ai lavori per il Festival. Considerato l'uomo e il suo passato, il programma non poteva essere che culturale: «Come Firenze ha il suo Maggio musicale, così Napoli avrà il suo Giugno della canzone» disse lo on. D'Ambrosio. E inaugurò il «Giugno napoletano della canzone» non già scegliendo una giuria e sottoponendole una catena di composizioni, bensì invitando un certo numero di autori «di chiara fama» a scrivere canzonette e a mandarle al «Giugno». Fu una mossa d'una certa spericolatezza, in quanto gli alienò immediatamente le simpatie di tutti i «non prescelti».

La guerra di Lauro, per la verità, ha prodotto qualche danno al «Giugno» democristiano della canzone. Perchè l'Ente del turismo, diretto dal conte Wolf, e il Comune hanno rifiutato qualsiasi sovvenzione. Anche la formula della votazione, che è la stessa già sperimentata per San Remo (avremo dunque, dopo le due serate di domani e di domenica, la coda d'una settimana di campagna elettorale) ha avuto ripercussioni negative sulle casse della manifestazione, in quanto le ditte discografiche e musicali non hanno alcun interesse all'acquisto dei biglietti, e questi sono stati messi in vendita a cifre inferiori a quelle dello scorso anno. Il D'Ambrosio, tuttavia, ha risolto i problemi del finanziamento ponendo su basi nuove, e del tutto rivoluzionarie, i rapporti con i cantanti. L'annosa vicenda della paga, per esempio, è stata risolta nel senso che i cantanti non solo non riceveranno alcun compenso per le loro prestazioni, ma verseranno essi stessi alla cassa del Festival, se vogliono partecipare, una certa somma: 1 milione e 300 mila lire, dicono. Che siano poi le case discografiche a pagarle e non i cantanti, per l'organizzazione è del tutto secondario.

La faccenda del milione e trecentomila, ovviamente, ha gettato nella costernazione i cantanti delle case più povere, o quelli per i quali nessuno era disposto a pagare. Uno di questi, per esempio, Enzo Jannace, dopo aver ricevuto l'invito a partecipare ha scoperto, con sommo raccapriccio, che la sua casa discografica non riteneva di poter spendere per lui la somma richiesta. Dalla profonda prostrazione in cui lo precipitò la tremenda notizia, lo Jannace venne tratto, alcuni giorni dopo, dal vecchio nonno, un solido sensale di Mondragone, che riuscì a raggranellare la somma «affinchè uno Jannace — così scrisse al nipote — possa avere l'onore di cantare».

Lo Jannace, del quale si dice un gran bene, pare sia particolarmente inviso a Nunzio Gallo, giacchè canta come lui. Nè vale a renderlo popolare presso i sostenitori del Gallo il fatto che egli sia stato «scoperto» da Sergio Bruni, il quale, recatosi come fa, di tanto in tanto, a una festa popolare, sentì lo Jannace e disse: «Gesù, ma questo canta meglio di Nunzio Gallo! Alla TV lo voglio vedere!».

Sergio Bruni, «O Vicerè», e Milva sono i due grandi personaggi del Festival. «O Vicerè» ha dichiarato oggi, senza ombra di ironia, che «i redattori-capo possono dormire sonni tranquilli. Non ci saranno, quest'anno, edizioni straordinarie». Quanto a Milva, doveva arrivare da qualche giorno, ma non si è ancora vista. Diserta le prove per arrivare alla fine, come si addice alla «diva».

La manifestazione si apre domani sera alle 22,15; la presentano Emma Danieli e Pippo Baudo. Sarà inaugurata da Nino Taranto, che leggerà alcuni versi scritti per l'occasione da Michele Galdieri, che è un po' il direttore artistico del «Giugno». I cantanti sono ventisei, nientemeno, per ventiquattro canzoni, e sette i direttori di orchestra: Gorni Kramer, Gino Conte, Ennio Morricone, Luigi Vinci, Franco Pisano, Franco Cassano, Pasquale Frustaci.

ARTURO GISMONDI

L'ordine delle canzoni

Questa sera verranno, eseguite, nell'ordine, le seguenti canzoni:

1) SI NUN SE CHIAMMA AMMORE, che verrà cantata da Flo Sandon's e Aura D'Angelo;
2) NAMMURATELLA (Luciano Glori, Fausto Cigliano);
3) COMME LUCENO 'E STELLE (Armani, Jannace);
4) 'O FIDANZATO MIO (Gloria Christian, Quartetto Cetra);
5) NAPULITANA (Giuseppe Negroni, Mario Trevi);
6) CREDERE (Nunzio Gallo, Milva);
7) COMME SE FA L'AMMORE (Mara Del Rio, complesso Caravel);
8) TUTT'E DDUJE (Sergio Bruni, Maria Paris);
9) CIELO (Aurelio Fierro, Luciano Taioli);
10) 'NCANTESIMO SOTT'A LUNA (Miranda Martino, Mario Abbate);
11) E ASPETTO A TTE! (Giocomo Rondinella, Achille Togliani);
12) 'O LIONE (Joe Sentieri, Nino Taranto).

A Spoleto il famoso complesso di danze sovietico

«Berioska» ha incantato il Festival dei Due Mondi

Coreografie che hanno il fascino aereo e leggiadro della giovinezza - Entusiasmante festa di colori
Una raffinatezza estrema che non esclude mai il riferimento alla realtà, al racconto della vita

(Dal nostro inviato speciale)

SPOLETO, 23 — *Entrano in palcoscenico a piccoli passi, con assorta e disinvolta eleganza. Un lungo abito rosso (corpetto, e gonna fino ai piedi), camicetta bianca, in mano un ramoscello verde e un fazzoletto celestrino. Camminano con la limpida tranquillità di un ruscello che d'un tratto però, per una capricciosa fantasia della natura, si apre a imprevedibili giochi d'acqua. Così il passo lieve delle ballerine si scioglie nel miracolo d'una danza incantata, quasi sospesa nel sogno. L'occhio stupefatto vi si getta come un sasso nell'acqua, e i circoli del girotondo si allargano e rimbalzano all'infinito.*

E' Berioska (Betulla), la prima danza dello stupendo spettacolo presentato dall'omonima Compagnia di Stato dell'URSS, in tournée per l'Italia, al Teatro Nuovo di Spoleto. Una meraviglia. Sembra che ogni danzatrice sia sospinta da un tappeto mobile, legato a un complicato congegno di meccanismi circoli. Invece le tavole del palcoscenico stanno ben ferme e sono esse, le ballerine, a scivolarci sopra con un sorprendente passo arioso e levissimo, impercettibile e pur rapido, affascinante fino ai limiti della vertigine. Ma subentra subito nello spettatore una commozione schietta e irrefrenabile: ogni figurazione coreografica è seguita dall'applauso del pubblico.

Berioska: un girotondo incredibile per la sua folgorante immediatezza espressiva. La grazia, l'eleganza, il portamento delle danzatrici, quel loro passo senza peso, fluente in una solennità favolosa, fanno dell'antichissimo girotondo popolare un inno alla vita. Tanto più alto, in quanto nelle danze del Berioska è la vita di tutti i giorni, quella che dalla bravura delle danzatrici e dalla genialità di Nadiejda Nadiejdina — direttrice artistica e coreografa della compagnia — viene trasfigurata in un terso clima poetico.

Una corsa in troika, ad esempio, offre a due gruppi di ballerini l'occasione e l'ispirazione d'una spensierata e virtuosistica danza per le vie del cielo: l'antico, secolare gesto delle filatrici, scandito da una melodia sospirata a mezza voce da ventiquattro splendide ragazze, si gonfia nell'avvincente fioritura d'un altro girotondo sontuoso e fastoso di luci e costumi. Il filo malevolo delle Parche viene respinto da quello che svolgono queste terrestri divinità ansiose d'intrecciare il destino degli uomini alla gioia, alla pienezza della vita, all'amore.

C'è, appunto, un bellissimo girotondo amoroso, anch'esso con l'intervento del canto (delicate strofette un poco in italiano e un poco in russo), irresistibile per la maliziosa e pur casta invenzione coreutica. E sempre quel passo senza peso, quel morbido scivolare, quella luminosa festa di colori (settanta bambi, milleduecento costumi) inventata da Liubov Sile, un mago nell'improntare la multiforme varietà della vita ad una ricchissima gamma cromatica. Diremmo che certi gesti, certi passi, certi atteggiamenti della coreografia non potrebbero più prescindere da quel verde, da quel rosa corallo, da quel rosso, da quella tinta smeraldina, da certi gialli, teneri come pastello, o più densi e sanguigni quando ai candidi veli, alle ampie gonne, si alternano i fitti velluti. Una raffinatezza estrema che però non esclude mai il riferimento alla realtà, al racconto della vita, e che nasce, anzi, proprio dall'impegno di volgere in chiave di poesia i sentimenti della giovinezza e quelle cose innocenti che fanno la vanità e la bellezza delle fanciulle: un nastro, uno scialle, un fazzoletto, una ghirlanda di fiori.

C'è un Carosello nella prima parte del programma, incentrato appunto su uno scintillante gioco di nastri, e nella seconda parte una Polka con variopinti scialli, e un Girotondo primaverile (ghirlande color ciclamino, alte sul verde-prato dei costumi), capaci davvero di sintetizzare in pochi tratti la continuità delle tradizioni popolari e di tramandarle durevolmente, rinverdite e trionfanti.

A contrasto con la suprema eleganza e dolcezza delle danze — e sono la maggioranza — destinate a celebrare l'eterno femminino, irrompono talvolta, come gagliarde folate di vento, le danze dei ballerini. Ma la più spericolata acrobazia non sottrae nemmeno un punto alla armonia e alla sincronia delle scene. Vedete l'addio al carnevale o la fragorosa esplosione di una fiera d'autunno: travolgente crescendo di ritmi, punteggiato dal crescente entusiasmo del pubblico. Tanto è vero che quasi tutte le danze hanno avuto la «coda», cioè sono state replicate nelle sequenze finali.

Successo di prim'ordine, per uno spettacolo di prim'ordine, espresso in un caldo fuoco di applausi all'indirizzo di tutta la compagnia, dei suoi prestigiosi solisti, del direttore d'orchestra Alexei Ilin e della geniale interpretrice del Berioska, Nadiejda Nadiejdina, apparsa più volte alla ribalta. Si replica stasera, alle ore 21, e domani alle 15,30.

ERASMO VALENTE

«Girotondo primaverile», una delle danze più applaudite del complesso Berioska

Sophia Loren colpita da un leggero malessere

CASERTA, 23 — Sophia Loren, mentre girava stamane una scena del film *Madame Sans-Gêne* alla Reggia di Caserta, per il forte caldo ha accusato un leggero malessere, che ha richiesto l'intervento di un medico.

Il sanitario ha prescritto all'attrice alcune pastiche di energetici. Nel pomeriggio Sophia ha ripreso regolarmente a girare.

Una «tavola rotonda» sul cinema per ragazzi

VENEZIA, 23 — Una «tavola rotonda» sui problemi della cinematografia per ragazzi, che avrà luogo il 21 e il 22 luglio, concluderà a Venezia la XII Mostra Internazionale del film per ragazzi, della Biennale di Venezia. Interveranno specialisti, uomini di cinema, psicologhi e pedagogighi di ogni parte del mondo.

Concerti-Teatri-Cinema

Inaugurazione a Massenzio della stagione di S. Cecilia

Martedì 27 giugno alle 21,30 alla Basilica di Massenzio si inaugura la stagione estiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il concerto (tagl. n. 1) diretto da Fernando Previtali, direttore stabile dell'Istituzione. Il programma comprende: Rossini «Il Barbiere di Siviglia», sinfonia, Brahms, «Sinfonia n. 2» in re maggiore op. 73, Petrassi «Concerto n. 1» per orchestra, Monteverdi «Magnificat», per coro e orchestra (trascrizione Ghedini). Maestro del Coro Gino Nucci. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia (Via Vittoria 6, tel. 673047) dalle 10 alle 17 e presso l'ARPA-CIT di Piazza Colonna.

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto) - Al Caio Melisso alle 17: «Concerto da camera»; alle 15,30: Circo dei burattini «Lalka»; alle 21: «L'Isola dei pazzi». Al Nuovo: alle 15,30: «Ballet du XXe siècle»; alle 21: Complesso Coreografico sovietico «Berioska».
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo
BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi. Domani alle 16,30: «Matilde di Canossa». Due tempi in 16 quadri di Salvatore Morosini. - Prezzi familiari.
DEI SERVI: Alle ore 21: John Byrne presenta «The Play Guild of Rome» in «The dark of the Moon» di Richardson e Berney, con Vernon Gray, Charles Fawcett, Data Gavin, Elli Gerber. - Vivo successo - Ultime repliche.
DELLA COMETA: Riposo
DELLE MUSE: Chiusura estiva
ELISEO: Alle 21: "Stagione Lirica di Giugno" con «Il Barbiere di Siviglia».
FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21 e 23 al Foro Romano «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di «Suoni e luci».
GOLDONI: Alle 21,15: Prima semifinale per il "Festival del Microfono d'oro" dello Studio Krites per nuovi cantanti, presenta Mario Zicavo.
IL MILLIMETRO: Alle 21,15: C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma in «La signorina Giulia» di Strindberg. - Secondo mese di successo.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
NINFEO DI VILLA GIULIA (Pal. di V. Giulia): Alle 21,30: spettacoli classici «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Laurenzi, Biagioni, Bulfoni, Luzzi, Mariani, Gerko, Sonni, Piperno, Reali. Regia M. Mariani e E. Girolami.
PIRANDELLO: Alle 21 «Quelli del piano sopra» di Alvaro Greco «Brasile» di R. Wilcock; «Mia moglie e i topolini» di D. Gattani, con Dora Calindri, E. Vanicek, D. Michelotti. Regia di P. Paolone.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21: «Il carillon della morte», tre atti di Carol Moore. Regia di Lucio Chiavarelli. - Novità assoluta. Domani ore 17,30.
TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Dal 24 giugno, Spettacoli Classici con: «Pene d'amore perdute» di William Shakespeare. Regia di Franco Enriquez.
SATIRI: Alle 21,30 C.ia Maria Letizia Celli in «La lunga strada» di Alfio Berretta. Regia dell'Autore. - Ultime repliche.
VALLE: Alle 17,30 C.ia "I fantocci parlanti di Napoli". Alle 21,30 C.ia "Des Marottes di Parigi" e interpretazioni solistiche di Obrastzov.

ATTRAZIONI

FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK al Viale Trastevere con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America.
E.U.R. (Palazzo dei Congressi): VIII Rass. Internaz. Elettronica Nucleare, oggi: Aula Magna: «1860». Teatro Pensile: «Qualcuno verrà». Sala A: «Il dottor Antonio». Sala B: «Il cigno».
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussound di Londra e Grenvin di Parigi. - Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Giardini di Piazza Vittorio) - Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio.
E. U. R. Il Luna Park permanente di Roma vi attende. - Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini. - Parcheggio.

CINEMA VARIETÀ

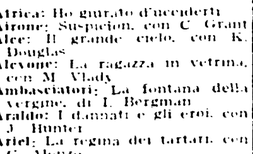
Alhambra: I tartari, con A. Foà e rivista.
Altieri: Le campane di Santa Maria, con B. Crosby e rivista.
Ambra-Jovinelli: I tartari, con A. Foà e rivista Vanni.
La Fenice: I tartari, con A. Foà e rivista.
Oriente: Merletto di mezzanotte, con D. Dee e rivista.
Principe: In amore in guerra, con R. Wagner. - [illegible] ino, con M. Mastroianni e rivista. Tutte curve.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Sfida all'O.K. Corral, con K. Douglas.
America: Sindacato del vizio, con M. Van Doren.
Appio: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster.
Archimede: Watussi, con G. Montgomery. (alle 17 - 18,55-20,20-22).
Ariston: Delitto per delitto, con R. Roman (ap. ore 16 ult. 22,30).
Arlecchino: All'ultimo minuto, con M. Ferrer.
Aventino: All'ultimo minuto, con M. Ferrer (alle 16-18,40-20,40-22,40).
Baldina: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo.
Barberini: Il villaggio più pazzo del mondo, con P. Palmer (alle 16,15-18,05-20,25-23).
Bernini: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster.
Brancaccio: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster.
Capitol: Il mistero delle scogliere rosse (alle 17-18,50-20,35-22,45).
Capranica: La sfida dei despedados.
Capranichetta: Un'estate d'amore di I. Bergman.
Cola di Rienzo: Marines all'assalto, con J. Wayne (alle 16,30-17,45-20,45-22,50).
Corso: Furto alla banca d'Inghilterra (alle 17,30-19-20,50-22,40).
Europa: Sparate a vista.
Fiamma: Nudi alla meta, con P. Schets (alle 16,30-18,25-20,25-22,45).
Fiammetta: Picnic Turn Over (alle 17-18,40-20,20-22).
Galleria: Sindacato del vizio, con M. Van Doren.
Golden: "Overlord" attacco all'Europa.
Maestoso: Prima dell'uragano.
Majestic: Hellzapoppin, con M. Rave (ap. 16 ult. 22,30).
Metro Drive-In: I pappagalli, con A. Sordi (alle 20,15-22,45).
Metropolitan: Il cielo è affollato, con R. Fleming (alle 16,30-18,20-20,30-22,30).
Mignon: Singapore intrigo internazionale (16,30-18,30-20,30-23).
Moderno: Forza bruta.
Moderno Saletta: Singapore intrigo internazionale.
Mondial: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster.
New York: Frontiera indiana (ap. ore 16).
Paris: Delitto per delitto, con R. Roman (ap. ore 16 ult. 22,30) (Prezzo L. 450).
Plaza: Rassegna Marlene Dietrich «L'ammaliatrice» (alle 16-17,30-19,20-21-22,30).
Quattro Fontane: L'uomo a tre facce, con D. Cowl (alle 16-17,55-19,55-21,10-22,30).
Quirinale: All'ultimo minuto, con M. Ferrer.
Quirinetta: La vita di O-Haru, donna galante (alle 16,45-18,30-20,35-22,50).
Radio City: Alle soglie della vita di I. Bergman.
Reale: Spartacus, con K. Douglas (alle 15,45-19,10-22,30).
Rivoli: La storia di un disertore, con J. Mauriel (alle 16,45-18,25-20,30-22,30).
Roxy: Frontiera indiana (alle 16,45-18,20-19,50-21,15-22,30).
Royal: Sette strade al tramonto.
Sistina: Riposo.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- *Fiore di bontà*, vigoroso dramma ambientato in un carcere americano: al *Moderno*, *Arena Esedra*
- *Spartacus*: l'epica rivolta degli schiavi nell'antica Roma: al *Reale*
- *La vita di O-Haru donna galante*: una lezione morale e stilistica del regista giapponese Mizoguchi: al *Quirinetta*
- *La storia di un disertore*: l'amare atto d'accusa contro il nazismo: al *Rivoli*
- *Mezzogiorno di fuoco*: insuperabile interpretazione di Gary Cooper: al *Rio*
- *Lezione d'amore*: una garbata commedia di Ingmar Bergman: al *Trieste*
- *Mio zio*: gli signori Hulot alle prese con i problemi della tecnica moderna: al *Virtus*
- *L'assassino*: un accurato giallo psicologico: al *Volturno*

Rex: La fontana della vergine, di I. Bergman.
Rialto: I dolci inganni, con C. Margnand.
Rio: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper.
Salone Margherita: Odissea nuda, con E. M. Salerno.
Savoia: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger.
Splendid: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Tirreno: Il sergente, con R. Lee.
Trieste: Lezione d'amore di I. Bergman.
Ulisse: S. spiega dottore, con M. Craig.
Ventuno Aprile: La notte a Roma, con G. Rolli.
Verbano: I ladri di Bagdad, con S. Reeves.
Vittoria: Mistero d'Oriente.

TERZE VISIONI

Adriacine: Zarak Khan, con V. Mature.
Alba: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Amene: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Apollo: Jovanka e le altre, con S. Mangano.
Aquila: La bella addormentata nel bosco.
Arenula: Scaramouche, con S. Granger.
Aritzona: Furia d'amare, con E. Flynn.
Aurelio: Il pontiere sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Aurora: L'arma della gloria, con S. Granger.
Avorio: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Boston: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Capannelle: Gli amanti di Ercole, con J. Mansfield.
Castello: Toto Peppino e la dolce vita.
Centrale: Nei due sconosciuti, con K. Novak.
Clodio: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni.
Colonna: Esther e il re, con J. Collins.
Colosseo: Zarak Khan, con V. Mature.
Corallo: Sterminio sul grande sentiero.
Cristallo: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Dei Piccoli: Disegni animati.
Delle Mimose: Il carro armato dell'8 settembre, con M. Merlini.
Delle Rondini: Moana Pisola del sogno.
Doria: I giganti della Tessaglia.
Edelweiss: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi.
Esperia: La garçonnière, con R. Vallone.
Farnese: I giganti della Tessaglia.
Faro: L'ultimo dei Mohicani.
Iris: Sotto Venere di Lesbo, con T. Louis.
Leocine: La grande Giandante.
Manzoni: Battaglia sui mari.
Marconi: Johnny Concho.
Massimo: I segreti di Filadelfia, con P. Newman.
Niagara: Sindacato assassini, con M. Bratt.
Novocine: Il sangue e le rose, con E. Martinelli.
Odeon: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier.
Ostiense: Operazione Cicero, con J. Mason.
Ottaviano: I tartari, con A. Foà.
Palazzo: La prigioniera del Sud, con J. De Carlo.
Planetario: La francese e l'amore, con A. Girardot.
Platino: Il canto dell'usignolo.
Prima Porta: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis.
Puccini: La garçonnière, con R. Vallone.
Regillà: Verdi dimore, con A. Hepburn.
Roma: Cattagine in fiamme.
Rubino: Ferragosto in bikini, con L. Masiero.
Salo Umberto: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Silver Cine: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Sultano: Gli incensurati, con P. De Filippo.
Tor Sapienza: Chiusura estiva.
Trianon: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Tuscolo: In pieno sole, con A. Delon.

SALE PARROCCHIALI

Avila: L'oro della California, con V. Mayo.
Bellarmino: Lo scrutinio di ferro.
Belle Arti: Lo strano caso di David Gordon, con nM. Ray.
Colombo: Il fuggiasco, con J. Mason.
Columbus: Maciste nella valle dei re.
Crisogono: Il cavaliere azzurro della città d'oro, con C. Moore.
Degli Scipioni: La vendetta di Ercole.
Dei Fiorentini: Il falco di Bagdad.
Della Valle: Marte distruggerà la terra.
Delle Grazie: Il segreto di Pollyanna, con R. Egan.
Due Macelli: I quattro filibustieri, dis. anim.
Euclide: Fra' Martino.
Farnesina: Il nipote picchiatello.
Gioy, Trastevere: La ragazza di Piazza San Pietro, con Walter Chiari.
Guadalupe: La terra di ribellione, con P. Finch.
Libia: Il grande capitano.
Livorno: Texas John.
Medaglie d'Oro: La storia del generale Custer, con T. Holden.
Natività: Riposo.
Nomentano: Tarzan e lo stregone.
Orione: Marte distruggerà la terra.
Ottavilla: Il sole nel cuore, con P. Boone.
Pio X: Madama Butterfly, con R. Mallard.
Quirit: Il forte del massacro.
Radio: La spada di D'Artagnan.
Riposo: Soldes amigos, disegni animati.
Redentore: Riposo.
Sacro Cuore: Riposo.
Sala Eritrea: Le avventure di Capitan Blood.
Sala Piemonte: Passaggio a Nord Ovest, con S. Tracy.
Sala S. Saturnino: Il coraggio, con Tolo.
Sala Sessoriana: Eredità selvaggia.
Sala S. Spirito: Spett. teatrali.
Sala Traspontina: La notte dei grandi assalti.
Sala Vignoli: Frontiera a Nord Ovest, con S. Tracy.
Salerno: La terra nera, con J. Weiss.
San Felice: Fuga nella jungla, con G. Madison.
Sant'Ippolito: Tempesta sulla Cina.
Saverio: L'uomo che visse due volte.
Tiziano: Alamo, con S. Hayden.
Trionfale: Ferragosto, con K. Nelson.
Virtus: Mio zio, con J. Tati.

ARENE

Appio: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster.
Aurora: L'arma della gloria, con S. Granger.
Boston: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Castello: Toto Peppino e la dolce vita.
Colombo: Il fuggiasco, con J. Mason.
Corallo: Sterminio sul grande sentiero.
Delle Terrazze: Il grande impostore, con T. Curtis.
Esedra: Furia barbara, con B. Lancaster.
Felix: Sto dieci bambine.
Lucciola: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis.
Ottaviano: Il sole nel cuore, con P. Boone.
Paradiso: Gialloro sul Kansas City.
Parana: Cristella.
Pio X: Madama Butterfly, con R. Mallard.
Pineta: Cristina.
Platino: Il canto dell'usignolo.
Regillà: Verdi dimore, con A. Hepburn.
Roma: Cattagine in fiamme.
Rubino: Ferragosto in bikini, con L. Masiero.
Salo Umberto: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Silver Cine: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Sultano: Gli incensurati, con P. De Filippo.
Tor Sapienza: Chiusura estiva.
Trianon: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Tuscolo: In pieno sole, con A. Delon.

Smeraldo: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo.
Splendore: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton.
Supercinema: Esecuzione in massa, con V. Johnson (ap. 16,30 ult. 25).
Trevi: Marines all'assalto, con J. Wayne (16,30-18,20-20,30-22,30).
Vigna Clara: Marines all'assalto, con J. Wayne (alle 16,30-18,30-20,25-22,30).

SECONDE VISIONI

Africa: Ho giurato d'ucciderti.
Airone: Suspicion, con C. Grant.
Alce: Il grande cielo, con K. Douglas.
Alcione: La ragazza in vetrina, con M. Vlady.
Ambasciatori: La fontana della vergine, di I. Bergman.
Aradio: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Ariel: La regina dei tartari, con C. Alonzo.
Astor: Dinosaurus.
Astoria: Mezzogiorno di fuoco.
Astra: Il grande impostore, con T. Curtis.
Atlante: Alì alla delinquenza, con J. Dahlbec.
Atlantic: La garçonnière, con R. Vallone.
Augustus: La ragazza in vetrina, con M. Vlady.
Aureo: Il grande cielo, con K. Douglas.
Ausonia: Il grande impostore, con T. Curtis.
Avana: Moana Pisola del sogno.
Belsito: L'oggetto scende, con V. De Sica.
Bono: Alibi troppo perfetto, con D. Andrews.
Bologna: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger.
Brasil: La milionaria, con Sophia Loren.
Brisotl: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Broadway: Nella morsa della SS.
California: Appuntamento ad Ischia, con A. Ludd.
Cinestar: Odissea nuda, con E. M. Drake.
Colorado: Ragazzi di provincia, con T. Curtis.
Delle Terrazze: Il grande impostore, con T. Curtis.
Del Vascello: La ragazza in vetrina, con M. Vlady.
Diamante: Le spose di Dracula, con P. Cushing.
Diana: Ragazzi di provincia, con T. Curtis.
Due Allori: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Eden: La fontana della vergine, di I. Bergman.
Esperia: Toto Peppino e la dolce vita.
Excelsior: Chiusura estiva.
Fogliano: Ursus.
Garden: L'inchiesta dell'ispettore Morgan.
Giulio Cesare: Odissea nuda, con E. M. Salerno.
Harlem: Sabato, luglio maugurazione.
Hollywood: Furore mercenario, con M. Carey.
Impero: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor.
Induno: Odissea nuda, con E. M. Salerno.
Italia: Furia a cavallo, con R. Hudson.
Jonio: Vento di tempesta.
Marzini: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger.
Nuovo: Ragazzi di provincia, con T. Curtis.
Olimpico: I cugini, con G. Blain.
Olympia: La banda degli implacabili, con R. Fleming.
Palestrina: Bambole, con Robert Taylor.
Partioli: I pappagalli, con A. Sordi.
Portuense: Orzel il sommergibile fantasma.
Preneste: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.

Rex: La fontana della vergine, di I. Bergman.
Rialto: I dolci inganni, con C. Margnand.
Rio: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper.
Salone Margherita: Odissea nuda, con E. M. Salerno.
Savoia: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger.
Splendid: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Tirreno: Il sergente, con R. Lee.
Trieste: Lezione d'amore di I. Bergman.
Ulisse: S. spiega dottore, con M. Craig.
Ventuno Aprile: La notte a Roma, con G. Rolli.
Verbano: I ladri di Bagdad, con S. Reeves.
Vittoria: Mistero d'Oriente.

TERZE VISIONI

Adriacine: Zarak Khan, con V. Mature.
Alba: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Amene: Maciste nella terra dei ciclopi, con C. Alonzo.
Apollo: Jovanka e le altre, con S. Mangano.
Aquila: La bella addormentata nel bosco.
Arenula: Scaramouche, con S. Granger.
Aritzona: Furia d'amare, con E. Flynn.
Aurelio: Il pontiere sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Aurora: L'arma della gloria, con S. Granger.
Avorio: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Boston: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Capannelle: Gli amanti di Ercole, con J. Mansfield.
Castello: Toto Peppino e la dolce vita.
Centrale: Nei due sconosciuti, con K. Novak.
Clodio: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni.
Colonna: Esther e il re, con J. Collins.
Colosseo: Zarak Khan, con V. Mature.
Corallo: Sterminio sul grande sentiero.
Cristallo: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden.
Dei Piccoli: Disegni animati.
Delle Mimose: Il carro armato dell'8 settembre, con M. Merlini.
Delle Rondini: Moana Pisola del sogno.
Doria: I giganti della Tessaglia.
Edelweiss: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi.
Esperia: La garçonnière, con R. Vallone.
Farnese: I giganti della Tessaglia.
Faro: L'ultimo dei Mohicani.
Iris: Sotto Venere di Lesbo, con T. Louis.
Leocine: La grande Giandante.
Manzoni: Battaglia sui mari.
Marconi: Johnny Concho.
Massimo: I segreti di Filadelfia, con P. Newman.
Niagara: Sindacato assassini, con M. Bratt.
Novocine: Il sangue e le rose, con E. Martinelli.
Odeon: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier.
Ostiense: Operazione Cicero, con J. Mason.
Ottaviano: I tartari, con A. Foà.
Palazzo: La prigioniera del Sud, con J. De Carlo.
Planetario: La francese e l'amore, con A. Girardot.
Platino: Il canto dell'usignolo.
Prima Porta: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis.
Puccini: La garçonnière, con R. Vallone.
Regillà: Verdi dimore, con A. Hepburn.
Roma: Cattagine in fiamme.
Rubino: Ferragosto in bikini, con L. Masiero.
Salo Umberto: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Silver Cine: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Sultano: Gli incensurati, con P. De Filippo.
Tor Sapienza: Chi